

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea a.a. 2015-2016				
Laurea Magistrale in PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI			
	Eventuale articolazione in moduli			
	No			
	Anno di corso	Semestre		
	Secondo	Secondo		
Titolare d’insegnamento	Prof. Lidia GRECO Tel. 080 571 8038 Email: lidia.greco@uniba.it		Ricevimento Sarà indicato all’inizio del corso sul sito personale della docente. Luogo: Corso Italia 23, Bari (piano rialzato)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	6	2		8
Ore attività	48	16		64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Gli studenti devono avere una buona conoscenza dei principi, dei fondamenti e dei metodi del servizio sociale nonché un’adeguata formazione in campo organizzativo.			
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento attesi a conclusione dello studio della materia sono: - la conoscenza del significato e dei processi di programmazione e di valutazione e della loro specifica rilevanza nel panorama delle politiche sociali; - la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando criticamente lo spettro delle nozioni apprese con l’attività pratica.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di progettazione e valutazione nell'ambito delle politiche sociali. Il corso intende stimolare la riflessione sul significato e la specificità della programmazione e della valutazione in campo sociale, fornendo un quadro degli			

	<p>approcci, della metodologia e degli strumenti che ne contraddistinguono il panorama. In particolare, gli studenti acquisiranno le principali prospettive relative alla programmazione e alla valutazione, approfondendo i sottostanti quadri concettuali; analizzeranno gli attori e gli ambiti della programmazione e della valutazione nonché le relazioni tra conoscenza e intervento. Specifico rilievo verrà attribuito alla riforma dei servizi sociali, realizzata con l'approvazione della 1.328/2000, e all'esperienza di programmazione e valutazione avviata dalla Regione Puglia.</p> <p>L'insegnamento consentirà inoltre di familiarizzare con i processi empirici di progettazione e di valutazione nel sociale, utilizzando le metodologie di ricerca più adeguate.</p>
<p>Contenuto</p>	<p>La prima parte del corso è centrata sulla programmazione. I principali argomenti trattati riguardano le trasformazioni che hanno interessato il sistema di welfare in Italia, l'evoluzione della programmazione sociale dal modello centralizzato alla profonda riforma dell'inizio del nuovo millennio, con il rilievo attribuito alle Regioni e ai principi di sussidiarietà orizzontale e verticale, e i diversi approcci alla programmazione, partendo dall'approccio razional-sinottico a quello incrementale, alla programmazione strategica. Alla parte teorica seguirà un approfondimento operativo con lo sviluppo di progetti in ambito sociale da effettuare sia individualmente che in gruppo.</p> <p>La seconda parte del corso verte sulla valutazione. In particolare, si approfondiranno i principali approcci alla valutazione, le ragioni che portano le organizzazioni complesse alla valutazione e che attengono principalmente all'apprendimento e alla verifica; i soggetti che valutano e che vengono valutati, i criteri con cui le politiche, i servizi e i progetti sociali vengono valutati. Anche in questo caso alla parte teorica seguirà un approfondimento operativo con esempi di applicazione di tecniche di valutazione.</p> <p>Infine, viene approfondita l'esperienza di programmazione e di valutazione avviata dalla Regione Puglia.</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>1) Siza, R. <i>Progettare nel sociale</i>. F. Angeli, 2002.</p> <p>2) Torrigiani, C. <i>Valutare per apprendere</i>. F. Angeli, 2010.</p> <p>3) D'Argento, P. <i>Concertazione, programmazione e valutazione nelle politiche sociali della Regione Puglia</i>. In Memo, G. e Lattarulo, A. (a cura di) <i>Politiche sociali nella crisi</i>. Carocci, Roma, 2012.</p> <p>Il capitolo in questione è disponibile in fotocopia presso la Segreteria di Sociologia, piano rialzato, Corso Italia, 23 (Signora Testini).</p> <p>Per quanti fossero impossibilitati a procurarsi il capitolo di D'Argento, il programma è il seguente:</p> <p>1) Siza, R. <i>Progettare nel sociale</i>. F. Angeli, 2002.</p> <p>2) Torrigiani, C. <i>Valutare per apprendere</i>. F. Angeli, 2010.</p> <p>3) Battistella, A., De Ambrogio, U. e Ranci, E. <i>Il Piano di zona</i>. Carocci, 2004.</p>

<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):</p> <p>Gli studenti frequentanti dovranno applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di interventi e attività in campo socio-assistenziale, dell'immigrazione e, in generale, nel campo dell'esclusione e della marginalità sociale.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità):</p> <p>Agli studenti sarà richiesto di elaborare progetti che, soprattutto nell'analisi del contesto, richiedono il reperimento di informazioni, l'utilizzo di informazioni statistiche e di formulari per la progettazione.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità):</p> <p>Gli studenti dovranno indicare quali metodi e tecniche meglio si prestino alla progettazione e alla valutazione degli interventi attuabili.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità):</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno coinvolti in presentazioni sia scritte che orali e le attività pratiche saranno discusse collettivamente.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità):</p> <p>Agli studenti frequentanti sarà richiesto di individuare e modificare i propri errori nel corso delle attività, anche attraverso processi di apprendimento collettivi.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità):</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno invitati a formare gruppi di lavoro sia per lo studio di specifici aspetti teorici sia per la realizzazione di attività pratiche di progettazione e valutazione.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità):</p> <p>Agli studenti frequentanti sarà richiesto di individuare i temi oggetto di attività pratica nonché le modalità e le tecniche ritenute più idonee per la loro realizzazione.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p>
--	---

	Gli studenti frequentanti dovranno realizzare le attività di ricerca nei tempi previsti.		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero Parziale Per gli studenti frequentanti è prevista la realizzazione di una serie di lavori progettuali e di altre attività di ricerca che contribuiranno alla valutazione finale	Colloquio orale Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente	Componenti	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale, di circa 15-20 minuti, al candidato viene richiesto di dimostrare l'apprendimento dei concetti e delle metodologie della programmazione e della valutazione nell'ambito delle politiche sociali. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sulla materia, anche la capacità di comprensione e la capacità di ragionamento intorno ai temi trattati, nonché la chiarezza e correttezza espositiva.		